

La Commissaria Straordinaria

ORDINANZA N. 2

REALIZZAZIONE DELLA LINEA BATTIPAGLIA - POTENZA - METAPONTO – TARANTO “INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE NELLA TRATTA GRASSANO-BERNALDA” (CUP J94E21000070009)

VARIANTI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

La Commissaria

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (il “DL 32/2019”) e, in particolare, l’art. 4 comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

VISTO il D.P.C.M. del 16 aprile 2021 con il quale sono stati individuati nell’allegato 1 al medesimo decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, il seguente intervento infrastrutturale: “*Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia*”;

VISTO l’art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale la Dott.ssa Vera Fiorani, già Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di RFI S.p.A., è stata nominata Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali di cui all’allegato 1 al medesimo decreto;



VISTO il D.P.C.M. del 12 dicembre 2024 con il quale l'Ing. Elisabetta Cucumazzo è stata nominata Commissaria straordinaria per l'intervento *“Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia”*, in sostituzione della Dott.ssa Fiorani;

VISTO che l'intervento in oggetto è finanziato con risorse afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR);

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.m.i. (il “DL 77/2021”) – recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* – che ha disciplinato all'art. 44 semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, applicabili agli interventi indicati nell'Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è incluso l'intervento del *“Potenziamento tecnologico e interventi infrastrutturali Linea Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia”*;

VISTO, in particolare, l'art. 44, comma 7 del DL 77/2021 che prevede *“[...] Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2”*;

VISTO l'art. 4, comma 2 del DL 32/2019 che dispone che ai Commissari *“...spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori.”* e che *“l'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi (...) alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati.”*

L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo”;

VISTO l'art. 4 comma 2-*bis* del DL 32/2019 che prevede “*Relativamente ai progetti delle infrastrutture ferroviarie, l'approvazione di cui al comma 2 può avere ad oggetto anche il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, commi 5 e 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a condizione che detto progetto sia redatto secondo le modalità e le indicazioni di cui all'articolo 48, comma 7, quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal comma 3, la stazione appaltante pone a base di gara direttamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato dal Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti*”;

VISTO, l'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021 ai sensi del quale “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5, si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4*”;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 30 luglio 2021, con la quale la Commissaria *pro tempore* ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento gli interventi infrastrutturali relativi al “*Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia*”, da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee guida istituite con la CO n. 600/AD di RFI del 14 ottobre 2021;

VISTA l'Ordinanza n. 4 del 26 novembre 2021, con la quale la Commissaria *pro tempore* ha approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per l'intervento “*Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto – Metaponto – Potenza – Battipaglia*”;



VISTA la nota prot. RFI-NEMI.DIN.DIS.PC\PEC\P\2023\120 dell'11/5/2023 con cui RFI S.p.A., ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 44, commi 4 e 6-bis, del DL 77/2021 e dell'art. 14-bis, comma 5, della L 241/1990, ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con cui è stato approvato il progetto degli *“Interventi di Velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda”* (PFTE del Progetto Principale);

VISTO il decreto n. 142 del 16/3/2023, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) di concerto con il Ministero della Cultura (Decreto MASE-MiC n. 142/2023), compreso nella suddetta determinazione conclusiva dell'11/5/2023, con cui, sulla base del parere n. 39 del 3 agosto 2022 della Commissione PNRR-PNIEC e del parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR (SS PNRR) prot. 3673-P del 22 settembre 2023, così come aggiornato con nota prot. 1687-P del 7 febbraio 2023, è stato espresso, relativamente al PFTE del Progetto Principale, giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell'opera, parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, subordinati al rispetto delle condizioni riportate nei suddetti pareri endoprocedimentali resi dalla Commissione PNRR-PNIEC e dalla SS PNRR;

VISTA la Determinazione Motivata n. 3/2023 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell'Adunanza del 30/5/2023, ai sensi dell'art. 44 comma 6 del DL n. 77/2021, avente valenza “ricognitiva” della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi di approvazione del PFTE del Progetto Principale;

VISTA l'Ordinanza n. 11 del 16 giugno 2023, con la quale la Commissaria Straordinaria *pro tempore* ha preso atto della Determinazione Motivata del Comitato Speciale del CSLLPP di cui sopra e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è subordinata l'approvazione del PFTE del Progetto Principale;

VISTA la Relazione istruttoria di RFI prot. RFI-VDO.DIN.DISC\A0011\P\2024\543 del 3/6/2024, trasmessa dal Direttore Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI, nella



quale si dà atto della necessità di introdurre alcune modifiche al PFTE del Progetto Principale, sia per effetto delle prescrizioni impartite nell'iter autorizzativo che per il naturale affinamento progettuale, che, pur non essendo sostanziali rispetto all'opera ferroviaria assentita, hanno richiesto l'acquisizione di ulteriori autorizzazioni;

VISTA l'Ordinanza n. 13 del 13 giugno 2024, con la quale la Commissaria Straordinaria *pro tempore* ha dunque avviato la procedura per l'approvazione del progetto delle “*Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli Interventi di Velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda*” (PFTE delle Varianti), ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021 e dell'art. 4, commi 2 e 2-*bis* del DL 32/2019;

VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2024\202 del 14/6/2024, con la quale il Referente di Progetto di RFI, in conformità a quanto disposto nella sopra indicata Ordinanza n. 13, ha inviato il progetto in argomento alle Amministrazioni/Enti competenti ad esprimersi, secondo quanto riportato nella Tabella “A” di ricognizione dei vincoli, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Ente la normativa di riferimento in relazione alla valutazione e/o determinazione da assumere da parte degli stessi;

VISTA la nota prot. RFI-AD.CS.TA.MET.PZ.BAT.\PE\P\2025\2 del 27/2/2025, con la quale la Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Presidente della Regione Basilicata la relazione sugli esiti del procedimento autorizzativo avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 13 del 13 giugno 2024, redatta dalle competenti strutture di RFI S.p.A., e corredata di tutti i pareri e le osservazioni pervenuti da parte delle Amministrazioni/Enti gestori dei servizi pubblici interferiti, per la conseguente espressione dell'intesa regionale necessaria all'approvazione del PFTE delle Varianti;

VISTA la nota prot. 8496 del 17/04/2025 con la quale il Presidente della Regione Basilicata, sulla base della DGR n. 142 del 28/3/2025 ha espresso parere favorevole all'intesa sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DL 32/2019.



VISTA la nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\A0011\P\2025\0000320 del 22/04/2025, con la quale il Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A. ha trasmesso la relazione istruttoria di RFI per proporre alla Commissaria Straordinaria l'approvazione del progetto in epigrafe;

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- *Allegato 1* - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;
- *Allegato 2* - Istruttoria pubblicizzazione Espropri, procedimento di partecipazione delle ditte interessate ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 e s.m.i. (cod. elaborato IAAU 13 R 40 IS AQ.00.0 0 001 A);

in particolare, che:

1.

sotto il profilo della tutela archeologica

- con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC.PC\PEC\P\2023\59 del 17/3/2023, RFI ha condiviso con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata (SABAP BAS) il piano indagini redatto sul PFTE Principale comprensivo del PFTE delle Varianti;
- con nota prot. 13921 dell'11/11/2024, la SABAP BAS ha approvato il piano delle indagini archeologiche proposto da RFI e condiviso la proposta di accordo di cui al comma 14, dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 in allora vigente;

2.

In attuazione dell'Ordinanza n. 13 della Commissaria *pro tempore* richiamata nei "Visti", con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2024\202 del 14/6/2024, del pari



richiamata nei “Visti”, RFI ha inviato il PFTE delle Varianti a tutte le Amministrazioni interessate e ai gestori dei servizi interferenti con le opere di cui al progetto medesimo.

Nell’ambito del suddetto procedimento, si sono espressi le seguenti Amministrazioni e enti gestori di opere interferite con provvedimenti ed atti acquisiti dalle competenti strutture di RFI:

Amministrazioni Statali, Regione, Enti Locali e Consorzi

- il **Ministero della Difesa, MO.TRA. - Ufficio Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione (TRAMAT) Ufficio Movimenti e Trasporti**, con nota prot. M_D A0AD369 REG2024 0070257 del 9/7/2024, ha rappresentato che “[...]sulla base della normativa vigente e della delega ricevuta dal Vertice dell’Amministrazione della Difesa (A.D.), lo scrivente è delegato ad esprimere il parere per conto dell’A.D. solo in caso di Conferenze di Servizi indette dalle Strutture centrali e periferiche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalla Società Rete Ferroviaria Italiana per i programmi di soppressione dei passaggi a livello” pertanto “[...] essendo stato nominato con il DPCM del 16 aprile 2021 un apposito Commissario Straordinario, si comunica che, ai sensi di quanto previsto dall’art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010, il parere in merito al progetto verrà emesso dal Comando Militare Esercito Basilicata, competente per territorio, al termine dell’istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate e tenendo informato lo scrivente”;
- il **Ministero della Difesa, Comando Militare Esercito (CME) “Basilicata”**, con nota prot. M_D A7D11B4 REG2024 0006631 del 16/7/2024, ha comunicato “[...] questo Comando Militare Esercito “Basilicata”, sulla base delle varianti progettuali, si riserva di rilasciare l’eventuale autorizzazione di competenza ad esito compiuto delle pratiche interne relative all’acquisizione dei necessari pareri tecnici rilasciati dagli organi competenti [...]”. Con successiva nota prot. M_D A7D11B4 REG2024 0007108 del 6/8/2024 “considerato che i Comandi Militari competenti hanno espresso parere favorevole” ha espresso “1. Ai sensi dell’art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010: [...] parere favorevole all’esecuzione dell’impianto de quo a condizione che, nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell’opera, sia tenuto conto della possibile presenza di residui bellici



interrati (considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica) per quale, a cura e spese del richiedente, dovrà essere presentata, nel rispetto del art. 22 del D.lgs. n. 66 del 15 mar. 2010, modificato dal D.lgs. n. 20 del 24 feb. 2012 e ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/08, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa (D. Intermin. 82/2015), al link (...)

2. Atteso che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti progettuali sostanziali, il proponente dovrà richiedere allo scrivente la rivalutazione dello stesso”.

- **la Regione Basilicata - Giunta Regionale**, con Deliberazione n. 142 assunta nella seduta del 28/3/2025 ha deliberato:

- 2. *“di prendere atto della Relazione sull'iter autorizzativo del PFTE delle parti variate degli “Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda” - CUP J94E21000070009, trasmessa da RFI S.p.A. in allegato alla nota prot. RFI-AD.CS.TA.MET.PZ.BAT.\PEC\P\2025\0000002 del 27/02/2025, acquisita al prot.0004539 del 28/02/2025 (Allegato 2), nella quale viene descritto l'iter procedurale finalizzato all'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni ai fini della localizzazione delle opere;*
- 3. *di esprimere parere favorevole all'intesa Stato – Regione sulla localizzazione delle opere previste nel PFTE delle parti variate, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e dell'art. 53-bis, comma 1bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L.108/2021;*
- 4. *di incaricare il Presidente della Giunta regionale ad esprimere l'intesa ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;*
- 5. *di dare atto che l'Ordinanza che verrà adottata dalla Commissaria Straordinaria approverà il PFTE delle parti variate, perfezionerà ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato – Regione in ordine alla localizzazione dell'opera, avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprenderà i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;*



- 6. di dare atto che la variante urbanistica, conseguente all'approvazione del progetto comporterà l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;

[...];

- il **Presidente della Regione Basilicata**, vista la DGR n. 142 del 28/3/2025 con la quale si incarica *“il Presidente della Giunta regionale ad esprimere l'intesa ai sensi dell'art.4 comma 2 del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55”*, con nota prot. del 8496 del 17/04/2025 ha espresso parere favorevole all'intesa sulla localizzazione dell'opera, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del DL 32/2019;
- l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (AdB)**, con nota prot. 22070 del 15/7/2024, ha formulato richieste di chiarimenti e integrazioni documentali, riscontrate da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2024\319 dell'8/8/2024 con cui è stata trasmessa la relazione tecnica e i relativi allegati predisposti dal soggetto tecnico Italferr. Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2024\389 del 4/10/2024 RFI ha sollecitato l'AdB affinché esprimesse il parere di competenza.

L'AdB con nota prot. 37844 del 2/12/2024 ha formulato ulteriori richieste di integrazioni e chiarimenti, concludendo *“[...] Per tutto quanto sopra evidenziato si comunica che la scrivente Autorità di Bacino esprimerà il proprio parere di competenza sulla intera documentazione progettuale aggiornata con tutte le varianti e con il recepimento delle indicazioni e contenuti espressi con la presente nota e con le precedenti note prot. 34518 del 19/12/2022 [n.d.r. resa nell'ambito dell'iter autorizzativo del PFTE del Progetto Principale] e prot. 22070 del 15/7/2024 [sopra richiamata]”*.

A seguito di tale parere, in data 24/1/2025 si è tenuto un incontro tra i rappresentanti di RFI, dell'AdB e del Soggetto Tecnico Italferr.

Nell'ambito di tale incontro, precisato il perimetro dell'iter autorizzativo avviato dalla Commissaria Straordinaria (limitato al PFTE delle Varianti rispetto al PFTE del Progetto Principale già assentito) nonché il tenore del parere reso dall'AdB nell'iter *de quo* (con il quale l'AdB ha inteso ribadire che, anche relativamente alle varianti, il parere di competenza sarebbe stato reso sul PE dell'intervento), sono stati i condivisi i



chiarimenti necessari in vista della futura espressione delle determinazioni di competenza dell'AdB sul progetto esecutivo dell'intervento complessivo (comprensivo anche delle parti variate). Per fornire i chiarimenti richiesti, Italferr S.p.A. ha predisposto della documentazione tecnica integrativa, trasmessa da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2025\129 del 13/2/2025 nelle more del successivo invio all'AdB del progetto esecutivo dell'intervento.

In riscontro alla predetta nota, con nota prot. 11046/2025 del 17/3/2025, l'AdB ha presentato nuove osservazioni e prescrizioni da recepire nella progettazione esecutiva dell'intervento, successivamente trasmessa all'Autorità con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2025\240 del 26.3.2025.

Enti Gestori di Sottoservizi

- la **società ANAS S.p.A. – Struttura Territoriale Basilicata**, con nota prot. CDG.ST PZ SEG.REGISTRO UFFICIALE.U.0605816 dell'11/7/2024, ha comunicato “[...] si esprime parere favorevole finalizzato all'approvazione delle varianti relative al potenziamento della linea ferroviaria Potenza – Metaponto, Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli “Interventi di velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda” – Interventi tra Grassano e Ferrandina – CUP J94E21000070009 – Progetto delle parti variate PTFE-PFTE+, limitrofa alla S.S. n°407 “Basentana” dal km 50+200 al km 62+800 e dal km 90+730 al km 91+570, alle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. *per l'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A. con la trasmissione del Progetto Esecutivo;*
 2. *la progettazione esecutiva dovrà rispettare quanto disposto dagli artt. 16 e 17 del Codice della Strada e dagli artt. 26 e 27 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione al Codice della Strada;*
 3. *la progettazione esecutiva dovrà garantire l'attuale portata idraulica dei tombini e canali esistenti a servizio della Statale.”;*
- la **società TERNA S.p.A. – Direzione Territoriale Centro Sud**, con nota prot. 70743 del 1°/7/2024, ha comunicato “[...] *Alla luce delle modifiche non sostanziali emerse, al fine di procedere con la risoluzione delle eventuali interferenze tra i lavori sulla tratta ferroviaria*



GRASSANO – BERNALDA e gli impianti della RTN Alta Tensione appartenenti a Terna, si chiede di prendere in carico le modifiche progettuali emerse insieme alle richieste già palesate ed in corso di studio”;

- la **società Italgas S.p.A. – Area Sud - Polo Puglia Basilicata**, con nota prot. F24283DEF0022 del 9/10/2024, ha comunicato che “[...] per il progetto in oggetto, nelle tratte interessate dai lavori, non sono presenti reti di distribuzione gas gestite da Italgas Reti S.p.A.”;
- la **società Open Fiber S.p.A.**, con nota prot. PG-0264605 del 18/10/2024, ha comunicato “Con riferimento alla vostra richiesta prot.0000387 del 04/10/2024, la scrivente Società invia il proprio parere positivo con le seguenti vincolanti condizioni. Nell’area interessata dai vostri lavori sono presenti linee Open Fiber interrato e posate all’interno di cavidotti alle profondità indicate nel file “particolari costruttivi” rilasciato in allegato, che potrebbero interferire con l’opera in progetto. [...] I predetti lavori di spostamento, qualora se ne rendesse necessaria l’esecuzione, dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche tecniche Open Fiber nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge anche per ciò che riguarda le distanze da eventuali altri sotto servizi. [...]”;
- la **società Infratel Italia S.p.A.**, con nota prot. 48627 del 28/6/2024, ha comunicato “In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto del 14/06/2024 (Vs. prot. RFIVDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2024\0000202), acquisita con ns. prot. 0044942 del 17/06/2024, si allega procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza.

Si fa altresì presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia”.

3.

Per quanto riguarda gli enti gestori di sottoservizi, nella relazione istruttoria di RFI si dà atto che non sono emerse interferenze ulteriori rispetto a quelle già censite rispetto al progetto dell’opera principale, e che i progetti di risoluzione delle interferenze già condivisi con i rispettivi enti gestori tengono conto delle modifiche derivanti dall’approvazione delle varianti in argomento.



4.

I seguenti Enti, competenti ad esprimersi, ancorché regolarmente interessati, non si sono pronunciati nell'ambito del procedimento avviato con la sopra richiamata Ordinanza n. 13 del 3 giugno 2024:

- Regione Basilicata, Direzione Generale dell'Ambiente e del Territorio e dell'Energia, Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio;
- Provincia di Matera - Presidente;
- Provincia di Matera - Area Viabilità ed Edilizia;
- Provincia di Matera - Area Ambiente e tutela del territorio;
- Comune di Ferrandina – Sindaco;
- Comune di Bernalda – Sindaco;
- Comune di Salandra – Sindaco;
- E-distribuzione S.p.A.;
- Snam Rete Gas S.p.A.;
- Consorzio Sviluppo Industriale della Provincia di Matera;
- TIM S.p.A.;
- Wind/Tre S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Vodafone S.p.A.;
- 2i Rete Gas S.p.A.;
- Eni S.p.A.;
- Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica della Basilicata

I pareri/atti di assenso, comunque denominati, delle Amministrazioni e Enti sopra indicati che non si sono espressi nel termine di conclusione del procedimento, si intendono acquisiti con esito positivo, secondo quanto previsto dall'art. 2 della suddetta Ordinanza n. 13.

I pareri formulati da ciascun soggetto sono riepilogati nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* –



Allegato 1 alla Relazione istruttoria trasmessa dal Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento o di rigetto.

5.

- il PFTE delle varianti in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2, e dell'art. 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., il soggetto tecnico Italferr S.p.A., incaricato da RFI S.p.A., ha comunicato ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del medesimo DPR. In considerazione del numero delle ditte interessate inferiore a 50, la suddetta comunicazione è stata effettuata con modalità cd. individuali, ossia con nota prot. DIC.PES.0143140.24.U del 18 giugno 2024 trasmessa tramite raccomandata A/R. Dagli accertamenti effettuati è emersa, inoltre la presenza di ditte irreperibili e/o decedute e pertanto si è proceduto ad adottare ulteriori forme di pubblicazione come previste dall'art. 16, comma 8, del TU sulle espropriazioni. In data 3 luglio 2024, è stato pubblicato uno specifico avviso su quotidiani a tiratura nazionale e locale – *“il Corriere della Sera”* e *“il Quotidiano del Sud”* ed. Basilicata – e agli Albi Pretori dei Comuni interessati; medesima pubblicazione è stata inserita in pari data, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, anche sul sito Internet della società Italferr S.p.A. Nell'ambito di tale procedura sono pervenute n. 3 osservazioni da parte dei proprietari o di altri interessati le quali sono state opportunamente istruite e controdedotte in apposito prospetto, come riportato nella relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., cod. IAAU 13 R 40 IS AQ.00.0 0 001 A del 21/2/2025.

Tanto premesso, la Commissaria, su proposta del Responsabile della Direzione Investimenti Area Sicilia e Calabria di RFI S.p.A.,



DISPONE

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, commi 2 e 2-*bis* del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i. e degli artt. 44, comma 7 e 53-*bis*, comma 1-*bis* del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i., è approvato, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3, il progetto delle ***“Varianti al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica degli Interventi di Velocizzazione nella tratta Grassano – Bernalda”***;
2. l'approvazione di cui al punto 1: **(i)** determina il perfezionamento, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato - Regione sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nella DGR della Regione Basilicata n. 142 del 28/3/2025 e nella successiva nota prot. 8496 del 17/04/2025 trasmessa dal Presidente della Regione Basilicata; **(ii)** ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; **(iii)** determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; **(iv)** tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative; **(v)** comprende tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, esplicitamente indicati nel sopra riportato punto 2 e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori;
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate nell'Allegato 1 ***“Prescrizioni e raccomandazioni”***, che forma parte integrante della presente Ordinanza;
4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria, la conservazione dei documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui al precedente punto 1;



5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase;
6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti, in accordo a quanto espresso dalla stessa Corte con nota n. 19102 del 19 maggio 2015 circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze del Commissario;
7. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alle Amministrazioni e agli Enti interessati dal procedimento per l'approvazione del progetto avviato con Ordinanza n. 13 del 3 giugno 2024.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Osserva Canteri*” e di FS Italiane dedicate all’opera commissariata.

La Commissaria straordinaria

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

ELISABETTA VALENTINA CUCUMAZZO

Firmato da
ELISABETTA VALENTINA
CUCUMAZZO
Data: il 23/04/2025
alle 15:47:23 CEST

**REALIZZAZIONE DELLA LINEA BATTIPAGLIA - POTENZA - METAPONTO – TARANTO
“INTERVENTI DI VELOCIZZAZIONE NELLA TRATTA GRASSANO-BERNALDA” (CUP
J94E21000070009)**

VARIANTI AL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

**PROCEDURA PER L’APPROVAZIONE DELLE VARIANTI AI SENSI DEL COMBINATO
DISPOSTO DELL’ART. 44, COMMA 7, DEL DL 77/2021, CONVERTITO DALLA L.
108/2021 E S.M.I. E DELL’ART. 4, COMMI 2 E 2-BIS, DEL DL 32/2019, CONVERTITO
DALLA L. 55/2019 E S.M.I.**

DPCM 16 aprile 2021

Allegato 1 – Prescrizioni e raccomandazioni



Il soggetto aggiudicatore ovvero il soggetto realizzatore dell'opera dovrà:

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO "BASILICATA" *"Nelle successive fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera, sia tenuto conto della possibile presenza di residui bellici interrati (considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica) per quale, a cura e spese del richiedente, dovrà essere presentata, nel rispetto del art. 22 del D.lgs. n. 66 del 15 mar. 2010, modificato dal D.lgs. n. 20 del 24 feb. 2012 e ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/08, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa (D. Intermin. 82/2015), al link (...) Atteso che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti progettuali sostanziali, il proponente dovrà richiedere allo scrivente la rivalutazione dello stesso.* (COMANDO MILITARE ESERCITO "BASILICATA" M_D A0AD369 REG2024 0070257 09-07-2024).
2. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di ANAS S.p.A., *"per l'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A. con la trasmissione del Progetto Esecutivo; 2. la progettazione esecutiva dovrà rispettare quanto disposto dagli artt. 16 e 17 del Codice della Strada e dagli artt. 26 e 27 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione al Codice della Strada; 3. la progettazione esecutiva dovrà garantire l'attuale portata idraulica dei tombini e canali esistenti a servizio della Statale. Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo all'esecuzione dei lavori di che trattasi. Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori si dovrà sottoscrivere, prodromicamente, apposita preliminare convenzione/disciplinare tra Anas S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dopo l'acquisizione dell'autorizzazione prescritta nel procedimento in argomento."* (CDG.ST PZ SEG.REGISTRO UFFICIALE.U.0605816 dell'11/7/2024)
3. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di TERNA *"Considerato che RFI con l'ultima nota sopra citata del 17/06/2024 porta a conoscenza di alcune modifiche progettuali introdotte alla tratta GRASSANO – BERNALDA quali ottimizzazioni e variazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, e visionati gli elaborati trasmessi, che riguardano: 1.Approfondimenti per migliore computazione opere: Per tale aspetto pare sia assodato che il tracciato non ha subito modifiche, ma l'aggiornamento progettuale riguardi solo aspetti puramente di corretta computazione opere progettuali, per cui non si avranno ripercussioni su quanto già specificato nelle precedenti interlocuzioni; 2.Modifica tracciato nuova viabilità: La modifica alla nuova viabilità (riportata nell'elaborato LA4U13R78L5IF0008006A) non comporta ulteriori interferenze con la Rete AT; 3.Studio per drenaggio sede ferrata: La nuova sezione trasversale che si configura alla luce della modifica introdotta con la previsione delle canalette di deflusso acque, in ampliamento della sede strada ferrata, sembra non vada ad introdurre ulteriori interferenze sebbene non ben evidenziato negli elaborati a disposizione. I grafici particolareggiati che saranno forniti rappresenteranno la sezione ferroviaria modificata; 4.Sistemazioni idrauliche: Con riferimento alle sistemazioni idrauliche riportate nell'elaborato LA4U13R78L5IF0008005A di cui si allega uno stralcio alla presente, in particolare la "IN21 – V107 – IN23" interferiscono con la sovrappassata linea aerea 150 kV "Salandra – Grottole c.d. Salandra RT".*
Per tali punti occorre evitare che eventuali scavi e/o movimentazioni di terreno necessari non interessino le aree afferenti ai sostegni esistenti della linea elettrica creando disagi per la stabilità strutturale delle opere.
(TERNA RETE ITALIA UNITÀ IMPIANTI ROTONDA NOTA PROT. 70743 DEL 01/07/2024);
4. Nella successiva fase di progettazione esecutiva sia tenuto conto delle prescrizioni di Open Fiber: *"nell'area interessata dai vostri lavori sono presenti linee Open Fiber interrate e posate all'interno di cavidotti alle profondità indicate nel file "particolari costruttivi" rilasciato in allegato, che potrebbero interferire con l'opera in progetto. Si segnala che, in caso*



di incompatibilità tra l'opera realizzanda e la rete Open Fiber, sarà necessario concordare, per la risoluzione delle interferenze, anche congiuntamente all'ente proprietario della strada, le sedi idonee per lo spostamento della rete interferente, le cui opere sia civili che ottiche per lo spostamento della stessa rete in fibre ottiche saranno realizzate a spese della stazione appaltante e previa accettazione del preventivo lavori che Open Fiber sottoporrà al soggetto aggiudicatore. Si allega a tal proposito la cartella ZIP contenente i file .qgis e .shp rappresentanti le infrastrutture della scrivente, precisando che la consegna della planimetria con le interferenze Open Fiber non vi esimerà comunque dall'onere di effettuare tutte le verifiche necessarie ed indagini preliminari, anche strumentali, atte ad evitare danneggiamenti alla rete di Open Fiber. I predetti lavori di spostamento, qualora se ne rendesse necessaria l'esecuzione, dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche tecniche Open Fiber nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge anche per ciò che riguarda le distanze da eventuali altri sotto servizi”.

(PARERE OPEN FIBER PG-0264605-18/10/2024-U)

5. Nelle successive fasi di progettazione esecutiva dell'opera occorrerà ottemperare alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- *Richiesta integrazioni prot. 22070 del 15/07/2024.*
- *Richiesta integrazioni Nota prot. 37844 del 02/12/2024.*
- *Richiesta integrazioni Nota prot. 11046 del 17/03/2025.*

(Per le suddette prescrizioni con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2025\240 del 26/3/2025 RFI ha inoltrato all'AdB il Progetto Esecutivo (PE) delle complessive opere, comprensivo delle parti variate, sviluppato dall'appaltatore con contenuti idonei a dare riscontro alle richieste e alle osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito dell'iter relativo al Progetto Principale che nell'iter della parti variate.)

(AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE Protocollo Partenza N. prot. 22070 del 15/07/2024 – N.prot. 37844 del 02/12/2024 e N.prot. 11046 del 17/03/2025).

PRESCRIZIONI PER LA FASE REALIZZATIVA

3. Nella successiva fase di realizzazione sia tenuto conto delle prescrizioni del COMANDO MILITARE ESERCITO “BASILICATA” *“Nelle successive fasi di progettazione esecutiva e realizzazione dell'opera, sia tenuto conto della possibile presenza di residui bellici interrati (considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica) per quale, a cura e spese del richiedente, dovrà essere presentata, nel rispetto del art. 22 del D.lgs. n. 66 del 15 mar. 2010, modificato dal D.lgs. n. 20 del 24 feb. 2012 e ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza di cui all'art.15 del D.Lgs. 81/08, apposita istanza all'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa (D. Intermin. 82/2015), al link (...) Atteso che il presente parere è vincolante, ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti progettuali sostanziali, il proponente dovrà richiedere allo scrivente la rivalutazione dello stesso.*
- (COMANDO MILITARE ESERCITO “BASILICATA” M_D A0AD369 REG2024 0070257 09-07-2024).

4. Nella successiva fase di realizzazione sia tenuto conto delle prescrizioni di ANAS S.p.A., *“per l'esecuzione dei lavori sarà necessario acquisire la preventiva autorizzazione di Anas S.p.A. con la trasmissione del Progetto Esecutivo; 2. la progettazione esecutiva dovrà rispettare quanto disposto dagli artt. 16 e 17 del Codice della Strada e dagli artt. 26 e 27 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione al Codice della Strada; 3. la progettazione esecutiva dovrà garantire l'attuale portata idraulica dei tombini e canali esistenti a servizio della Statale. Il presente parere non costituisce titolo autorizzativo all'esecuzione dei lavori di che trattasi. Resta inteso che prima dell'inizio dei lavori si dovrà sottoscrivere, prodromicamente, apposita preliminare convenzione/disciplinare tra Anas S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e dopo*



l'acquisizione dell'autorizzazione prescritta nel procedimento in argomento.” (CDG.ST PZ SEG.REGISTRO UFFICIALE.U.0605816 dell'11/7/2024)

6. Nella successiva fase di realizzazione sia tenuto conto delle prescrizioni di Terna
- "Considerato che RFI con l'ultima nota sopra citata del 17/06/2024 porta a conoscenza di alcune modifiche progettuali introdotte alla tratta GRASSANO – BERNALDA quali ottimizzazioni e variazioni che non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, e visionati gli elaborati trasmessi, che riguardano: 1. Approfondimenti per migliore computazione opere: Per tale aspetto pare sia assodato che il tracciato non ha subito modifiche, ma l'aggiornamento progettuale riguardi solo aspetti puramente di corretta computazione opere progettuali, per cui non si avranno ripercussioni su quanto già specificato nelle precedenti interlocuzioni;*
- 2. Modifica tracciato nuova viabilità: La modifica alla nuova viabilità (riportata nell'elaborato LA4U13R78L5IF0008006.A) non comporta ulteriori interferenze con la Rete AT;*
- 3. Studio per drenaggio sede ferrata: La nuova sezione trasversale che si configura alla luce della modifica introdotta con la previsione delle canalette di deflusso acque, in ampliamento della sede strada ferrata, sembra non vada ad introdurre ulteriori interferenze sebbene non ben evidenziato negli elaborati a disposizione. I grafici particolareggiati che saranno forniti rappresenteranno la sezione ferroviaria modificata;*
- 4. Sistemazioni idrauliche: Con riferimento alle sistemazioni idrauliche riportate nell'elaborato LA4U13R78L5IF0008005.A di cui si allega uno stralcio alla presente, in particolare la "IN21 – V107 – IN23" interferiscono con la sovrappassata linea aerea 150 kV "Salandra – Grottole c.d. Salandra RT".*
- Per tali punti occorre evitare che eventuali scavi e/o movimentazioni di terreno necessari non interessino le aree afferenti ai sostegni esistenti della linea elettrica creando disagi per la stabilità strutturale delle opere.*
- (TERNA RETE ITALIA UNITÀ IMPIANTI ROTONDA NOTA PROT. 70743 DEL 01/07/2024);

7. Nella successiva fase di realizzazione sia tenuto conto delle prescrizioni di Open Fiber: *"nell'area interessata dai vostri lavori sono presenti linee Open Fiber interrate e posate all'interno di cavidotti alle profondità indicate nel file "particolari costruttivi" rilasciato in allegato, che potrebbero interferire con l'opera in progetto. Si segnala che, in caso di incompatibilità tra l'opera realizzanda e la rete Open Fiber, sarà necessario concordare, per la risoluzione delle interferenze, anche congiuntamente all'ente proprietario della strada, le sedi idonee per lo spostamento della rete interferente, le cui opere sia civili che ottiche per lo spostamento della stessa rete in fibre ottiche saranno realizzate a spese della stazione appaltante e previa accettazione del preventivo lavori che Open Fiber sottoporrà al soggetto aggiudicatore. Si allega a tal proposito la cartella ZIP contenente i file .gis e .shp rappresentanti le infrastrutture della scrivente, precisando che la consegna della planimetria con le interferenze Open Fiber non vi esimerà comunque dall'onere di effettuare tutte le verifiche necessarie ed indagini preliminari, anche strumentali, atte ad evitare danneggiamenti alla rete di Open Fiber. I predetti lavori di spostamento, qualora se ne rendesse necessaria l'esecuzione, dovranno essere eseguiti in conformità alle specifiche tecniche Open Fiber nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti norme di legge anche per ciò che riguarda le distanze da eventuali altri sotto servizi".*

(PARERE OPEN FIBER PG-0264605-18/10/2024-U)

8. Nella successiva fase di realizzazione sia tenuto conto delle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale:

- 1. Richiesta integrazioni prot. 22070 del 15/07/2024.*
- 2. Richiesta integrazioni Nota prot. 37844 del 02/12/2024.*
- 3. Richiesta integrazioni Nota prot. 11046 del 17/03/2025.*

Per le suddette prescrizioni con nota prot. RFI-VDO.DIN.DISC.PC\PEC\P\2025\240 del 26/3/2025 ha inoltrato all'AdB il Progetto Esecutivo (PE) delle complessive opere, comprensivo delle parti variate, sviluppato dall'appaltatore con contenuti idonei a dare riscontro alle richieste e alle osservazioni formulate dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nell'ambito dell'iter relativo al Progetto Principale che nell'iter della parti variate.



(AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE Protocollo Partenza N. prot. 22070 del 15/07/2024 – N.prot. 37844 del 02/12/2024 e N.prot. 11046 del 17/03/2025).